

Madrid

Incontro con le donne di Puerta del Sol

Operaie e intellettuali madrilene in prima fila nella lotta contro il franchismo - Nel carcere di Las Ventas



Eva Forest de Sastre con una delle sue creature

La compagna on. Angiola Minella, che insieme alla senatrice socialista Pina Palumbo è stata recentemente a Madrid per manifestare a nome della opinione pubblica e delle donne italiane, la solidarietà alle donne arrestate a Puerta del Sol nel luglio scorso, e per protestare contro le repressioni, presso le autorità franchiste, ha scritto per noi il seguente articolo.

Il 15 maggio alla Puerta del Sol di Madrid centinaia di donne hanno manifestato pubblicamente e in forma pacifica la loro solidarietà con i minatori asturiani. Per questo 73 di esse sono state arrestate dalla polizia politica. La maggior parte delle manifestanti sono state condannate a multe fino a 25.000 pesetas. Una parte di esse hanno testimoniato il loro valore civico rifiutandosi di pagare la multa e per questo soffrono oggi la prigione nel carcere di Las Ventas.

Donne di Madrid, donne di tutta la Spagna, denunciando il terrorismo politico del regime che cerca di evitare ciò che ormai è inevitabile: la democratizzazione del nostro paese, noi vi invitiamo a manifestare la vostra solidarietà con le donne arrestate e a propagandare la necessità di una grande lotta nazionale democratica che, portata avanti da tutte le classi sociali spagnole, metta fine alla dittatura franchista.

Migliaia di volantini come questo di cui ho nelle mani una copia pretesa, faticosamente ciclostilati su piccoli fogli bianchi e diffusi attraverso la posta, a mano, in molti altri modi tra rischi e difficoltà di ogni genere, hanno informato le donne spagnole di ciò che è avvenuto alla Puerta del Sol, un avvenimento di cui la stampa fascista non ha mai dato la minima notizia. Un piccolo rotolante ciclostilato: documento di immenso valore perché testimonia non solo, ancora una volta, del coraggio del popolo spagnolo, ma anche di quanto c'è oggi di nuovo nella sua lotta per la libertà: lo sviluppo profondo di un nuovo e più vasto movimento di massa entro cui affluiscono forze nuove, studenti, intellettuali, comunisti, socialisti, larghi settori cattolici. Ed in questo movimento le donne di Spagna si accingono a svolgere un ruolo che potrà essere importante, decisivo, per la vittoria e lo sviluppo della democrazia in Spagna.

Questa impressione ci ha accompagnato, vivissima, durante tutto il nostro soggiorno in Spagna e negli incontri che abbiamo avuto, soprattutto in quelli, indimenticabili, con le donne che manifestarono alla Puerta del Sol, con i loro famigliari, con le arrestate, una parte delle quali abbiamo avuto la gioia di poter accogliere al carcere stesso nel momento della loro scarcerazione.

Le donne uscite da Las Ventas, il carcere dove sono state detenute, sono giovani, tutte tra i venti e i trent'anni: belle, piene di dignità e di fiducia. Alcune sono operaie, altre intellettuali, attrici o scrittrici, mogli di personalità della cultura madrilena. Eva Forest de Sastre, la moglie del drammaturgo Alfonso Sastre, madre di tre piccoli bimbi, entrò in carcere con l'ultimo nato, una bimba di appena, un mese. Insieme ad Eva c'erano Dolores Medio, la scrittrice che l'anno scorso vinse il premio letterario De Nadal e Gabriela Ferlosio de Pradera madre di due bambini e moglie di un giovane avvocato madrileno figlio — come la moglie — di una famiglia tradizionalmente o notoriamente reazionaria; c'erano Ana Guardianes de Ferlosio, una giovane madre siciliana e Isabel Dominguez, una donna del popolo che alla porta del carcere era attesa da una ragazza di venti anni e dal marito: Adolfo Prieto, un combattente antifascista, ucciso da poco dal carcere di Burgos dopo 18 anni di detenzione, cieco: egli vive adesso vendendo per le vie di Madrid le cartelle della lotteria nazionale.

Ognuna delle donne che uscirà ricolpita un pensiero alle tre che ancora restano dietro le mura della prigione: Modesta Rodégo, Amelia Zancayo, e l'attrice teatrale, madre di tre bimbi, Maria Luisa De Quinto. Le donne di Las Ventas sono l'esempio più recente di un contributo di lotta e di coscienza che le donne spagnole hanno dato nella grande tragedia vissuta dal loro paese negli ultimi vent'anni e nella lotta democratica che il popolo ha affrontato fin dall'affermarsi della dittatura: affrontando con estremo coraggio processi, carcere, torture.

Abbiamo raccolto numerose testimonianze dell'uso ancora attuale della tortura contro i detenuti politici di Spagna: torture atroci che non risparmiando neanche le donne, la pittrice Mari Dapena è stata torturata. Essa fu arrestata a Bilbao, la città dove il movimento di lotta durante gli scioperi ha assunto il carattere più potente, operai e intellettuali come Ramon Ormazabal, Agui-

stin Ibarrola ed altri, sono stati torturati ed ora sono in attesa del processo presso il Tribunale Militare di Madrid.

E ci sono altre due donne, per non citare che alcuni esempi precisi tra i tanti (Margarita Sanchez Albaredo e Ana Martinez Elcoroaristezabal) che sono state torturate anch'esse dalla polizia e poi condannate il 19 dicembre 1961 dal tribunale militare sotto la mostruosa accusa di ribellione militare. Una a dodici anni di carcere, l'altra, insieme al marito, a tredici. Esse sono ora detenute nel carcere madrileno dell'Alcala de Henares.

Questa è la realtà del governo di Franco, che appare nel suo vero mostruoso volto non appena si dissipa quell'alone apparente di calma e di serenità che pare fascista. Franco cerca di darsi (in questi tempi la dittatura cerca di benedire nel tentativo di inserirsi nello sviluppo generale dell'Europa) appare la sostanza della tirannia, che inutilmente cerca di allontanare nel tempo la resa dei conti.

Angiola Minella

Germania di Bonn

Ufficiale USA chiede asilo in Cecoslovacchia

Un comunicato ufficiale pubblicato questo pomeriggio a Praga dichiara che un ufficiale americano comandante di una unità missilistica americana di stanza nella Germania federale, ha chiesto di poter ottenere il diritto d'asilo alle autorità cecoslovache « per ragioni di discriminazione razziale ».

Il comunicato precisa che

Il razzista Faubus, dello stesso partito di Kennedy, candidato per la quinta volta alla carica di governatore

WASHINGTON, 2. Un'aspra lotta razziale si annuncia anche quest'anno, nell'imminenza della riapertura delle scuole, nell'Arkansas dove i circoli razzisti hanno già dichiarato che si oppongono con ogni mezzo non solo all'integrazione scolastica e alla fine delle discriminazioni, ma anche ad ogni manifestazione di negri o di bianchi antirazzisti per imporre il rispetto della legge al governatore dell'Arkansas: il famigerato Faubus che nel 1958 fu al centro della campagna razzista contro l'ammissione dei negri alla scuola di Little Rock. Contemporaneamente, però, il massimo leader della NAACP (associazione nazionale per il progresso della gente di colore), Martin Luther King, ha lanciato la sua sfida alle autorità razziste dell'Arkansas e della Georgia.

Come si sa, King si trova in prigione in Arkansas. Egli ha inaugurato una nuova tecnica di lotta antirazzista: quella di farsi arrestare negli stati dove e in atto la discriminazione senza avvertire dei mezzi legali per ottenere la libertà dietro cauzione, fino a rendere ottiene le celle delle prigioni e a logorare così le forze di polizia e il personale carcerario.

Come in Arkansas anche in Georgia la situazione è gravissima tanto che lo stesso presidente Kennedy è stato costretto ieri a parlare nella sua conferenza stampa, durante la quale ha rivolto un ammonimento « alle autorità della Georgia ». Dispiaciuti per grossi profitti però, per Kennedy, nell'Arkansas dove il governatore razzista Faubus, che appartiene allo stesso partito del presidente, nonostante la campagna iniziata contro di lui da alcuni mesi, è candidato democratico alla carica di governatore dell'Arkansas.

Frattanto, Martin Luther King, dalla sua prigione ha dichiarato oggi: « Uscirò e andrò in Georgia e anche là ci batteremo contro il razzismo ».

Londra

Violenze razziste a Dudley

LONDRA, 2. Nuove violenze razziali sono state consumate la notte scorsa da bande di fascisti a Dudley, una cittadina del Worcestershire, dove i teppisti hanno assalito gruppi isolati di negri. Prima di mezzanotte, 200 bianchi hanno marciato sul quartiere abitato da negri e pakistani. Un teppista faceva andare in frantumi le finestre di una casa dalla quale uscivano 12 sianisti di cui uno ferito. Il rapido intervento della polizia, considerevolmente rafforzata dopo l'inizio dei disordini, ha evitato una battaglia campale.

Angiola Minella

Londra

Ufficiale USA chiede asilo in Cecoslovacchia

Un comunicato ufficiale pubblicato questo pomeriggio a Praga dichiara che un ufficiale americano comandante di una unità missilistica americana di stanza nella Germania federale, ha chiesto di poter ottenere il diritto d'asilo alle autorità cecoslovache « per ragioni di discriminazione razziale ».

Il comunicato precisa che

Il negro « King » sfida i razzisti

Il razzista Faubus, dello stesso partito di Kennedy, candidato per la quinta volta alla carica di governatore

WASHINGTON, 2. Un'aspra lotta razziale si annuncia anche quest'anno, nell'imminenza della riapertura delle scuole, nell'Arkansas dove i circoli razzisti hanno già dichiarato che si oppongono con ogni mezzo non solo all'integrazione scolastica e alla fine delle discriminazioni, ma anche ad ogni manifestazione di negri o di bianchi antirazzisti per imporre il rispetto della legge al governatore dell'Arkansas: il famigerato Faubus che nel 1958 fu al centro della campagna razzista contro l'ammissione dei negri alla scuola di Little Rock. Contemporaneamente, però, il massimo leader della NAACP (associazione nazionale per il progresso della gente di colore), Martin Luther King, ha lanciato la sua sfida alle autorità razziste dell'Arkansas e della Georgia.

Come si sa, King si trova in prigione in Arkansas. Egli ha inaugurato una nuova tecnica di lotta antirazzista: quella di farsi arrestare negli stati dove e in atto la discriminazione senza avvertire dei mezzi legali per ottenere la libertà dietro cauzione, fino a rendere ottiene le celle delle prigioni e a logorare così le forze di polizia e il personale carcerario.

Come in Arkansas anche in Georgia la situazione è gravissima tanto che lo stesso presidente Kennedy è stato costretto ieri a parlare nella sua conferenza stampa, durante la quale ha rivolto un ammonimento « alle autorità della Georgia ». Dispiaciuti per grossi profitti però, per Kennedy, nell'Arkansas dove il governatore razzista Faubus, che appartiene allo stesso partito del presidente, nonostante la campagna iniziata contro di lui da alcuni mesi, è candidato democratico alla carica di governatore dell'Arkansas.

Frattanto, Martin Luther King, dalla sua prigione ha dichiarato oggi: « Uscirò e andrò in Georgia e anche là ci batteremo contro il razzismo ».

Londra

Violenze razziste a Dudley

LONDRA, 2. Nuove violenze razziali sono state consumate la notte scorsa da bande di fascisti a Dudley, una cittadina del Worcestershire, dove i teppisti hanno assalito gruppi isolati di negri. Prima di mezzanotte, 200 bianchi hanno marciato sul quartiere abitato da negri e pakistani. Un teppista faceva andare in frantumi le finestre di una casa dalla quale uscivano 12 sianisti di cui uno ferito. Il rapido intervento della polizia, considerevolmente rafforzata dopo l'inizio dei disordini, ha evitato una battaglia campale.

Angiola Minella

Londra

Ufficiale USA chiede asilo in Cecoslovacchia

Un comunicato ufficiale pubblicato questo pomeriggio a Praga dichiara che un ufficiale americano comandante di una unità missilistica americana di stanza nella Germania federale, ha chiesto di poter ottenere il diritto d'asilo alle autorità cecoslovache « per ragioni di discriminazione razziale ».

Il comunicato precisa che

Dalla prigione in Arkansas

Il negro « King » sfida i razzisti

Il razzista Faubus, dello stesso partito di Kennedy, candidato per la quinta volta alla carica di governatore

WASHINGTON, 2. Un'aspra lotta razziale si annuncia anche quest'anno, nell'imminenza della riapertura delle scuole, nell'Arkansas dove i circoli razzisti hanno già dichiarato che si oppongono con ogni mezzo non solo all'integrazione scolastica e alla fine delle discriminazioni, ma anche ad ogni manifestazione di negri o di bianchi antirazzisti per imporre il rispetto della legge al governatore dell'Arkansas: il famigerato Faubus che nel 1958 fu al centro della campagna razzista contro l'ammissione dei negri alla scuola di Little Rock. Contemporaneamente, però, il massimo leader della NAACP (associazione nazionale per il progresso della gente di colore), Martin Luther King, ha lanciato la sua sfida alle autorità razziste dell'Arkansas e della Georgia.

Come si sa, King si trova in prigione in Arkansas. Egli ha inaugurato una nuova tecnica di lotta antirazzista: quella di farsi arrestare negli stati dove e in atto la discriminazione senza avvertire dei mezzi legali per ottenere la libertà dietro cauzione, fino a rendere ottiene le celle delle prigioni e a logorare così le forze di polizia e il personale carcerario.

Come in Arkansas anche in Georgia la situazione è gravissima tanto che lo stesso presidente Kennedy è stato costretto ieri a parlare nella sua conferenza stampa, durante la quale ha rivolto un ammonimento « alle autorità della Georgia ». Dispiaciuti per grossi profitti però, per Kennedy, nell'Arkansas dove il governatore razzista Faubus, che appartiene allo stesso partito del presidente, nonostante la campagna iniziata contro di lui da alcuni mesi, è candidato democratico alla carica di governatore dell'Arkansas.

Frattanto, Martin Luther King, dalla sua prigione ha dichiarato oggi: « Uscirò e andrò in Georgia e anche là ci batteremo contro il razzismo ».

Londra

Violenze razziste a Dudley

LONDRA, 2. Nuove violenze razziali sono state consumate la notte scorsa da bande di fascisti a Dudley, una cittadina del Worcestershire, dove i teppisti hanno assalito gruppi isolati di negri. Prima di mezzanotte, 200 bianchi hanno marciato sul quartiere abitato da negri e pakistani. Un teppista faceva andare in frantumi le finestre di una casa dalla quale uscivano 12 sianisti di cui uno ferito. Il rapido intervento della polizia, considerevolmente rafforzata dopo l'inizio dei disordini, ha evitato una battaglia campale.

Angiola Minella

Londra

Ufficiale USA chiede asilo in Cecoslovacchia

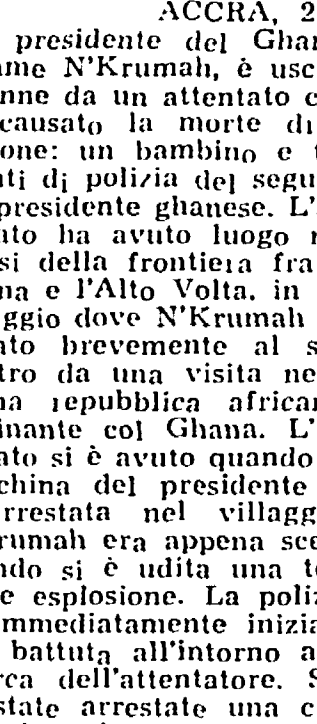
Un comunicato ufficiale pubblicato questo pomeriggio a Praga dichiara che un ufficiale americano comandante di una unità missilistica americana di stanza nella Germania federale, ha chiesto di poter ottenere il diritto d'asilo alle autorità cecoslovache « per ragioni di discriminazione razziale ».

Il comunicato precisa che

Ghana

Attentato a N'Krumah

Una bomba contro l'auto del presidente che è rimasto illeso - Quattro morti



Nkrumah in una recente foto

ACCRA, 2. Il presidente del Ghana, Kwame N'Krumah, è uscito indenne da un attentato che ha causato la morte di 4 persone: un bambino e tre agenti di polizia del seguito del presidente ghanese. L'attentato ha avuto luogo nei pressi della frontiera fra il Ghana e l'Alto Volta, in un villaggio dove N'Krumah ha sostato brevemente al suo ritorno da una visita nella vicina repubblica africana, confinante col Ghana. L'attentato si è avuto quando la macchina del presidente si è arrestata nel villaggio: N'Krumah era appena sceso quando si è udita una terribile esplosione. La polizia ha immediatamente iniziato una battuta all'interno alla ricerca dell'attentatore. Sono state arrestate una cinquantina di persone.

La bomba ha ucciso sul colpo un bambino che si trovava fra la folla accorsa a salutare il presidente: tre agenti di polizia, rimasti feriti, sono deceduti poco dopo in un vicino posto di soccorso. Il presidente, portato immediatamente a Kumasi, è stato visitato dai sanitari di quell'ospedale ma è risultato assolutamente indenne.

Non è stato, quello della notte scorsa, il primo attentato al quale è sfuggito il presidente ghanese. Nel 1959, infatti, la polizia riuscì a sventare un complotto ordito da nemici politici del presidente ghanese, che volevano assassinarlo. Nello scorso mese di ottobre, poi, N'Krumah ha fatto arrestare una cinquantina di persone, fra cui uomini politici, che facevano parte dell'opposizione, in seguito alla scoperta di un complotto per attentare alla vita del presidente.

New York

Krusciov all'ONU?

U Thant nell'URSS il 24 agosto

LONDRA, 2. Secondo informazioni definite « di fonte diplomatica sicura » il primo ministro sovietico Krusciov si recerà a New York in settembre ad ottobre in occasione dell'Assemblea generale dell'ONU. Di conseguenza — si afferma — un incontro tra Kennedy e Krusciov potrebbe avere luogo in tale occasione a Washington o a New York. Negli ambienti competenti americani la possibilità di una visita di Krusciov negli USA non viene esclusa, ma nei circoli ufficiali ci si rifiuta di fare commenti al riguardo.

Oggi a New York il segretario generale dell'ONU ha annunciato il suo prossimo viaggio nell'URSS. Nel corso di una conferenza stampa, U Thant ha detto che l'eventualità di una sua candidatura alla carica per un quinquennio intero « dipende dalla sua capacità di ravvicinare un poco Stati Uniti e Unione Sovietica ». Senza fare altri particolari, U Thant ha detto che il 24 agosto si recerà in visita a Mosca e parlerà con Krusciov di parecchie questioni riguardanti l'organizzazione delle Nazioni Unite. Il mandato di U Thant, derivante dalla morte di Hammarskjöld, spirerà il 10 aprile dell'anno prossimo. Il successore verrà designato dall'Assemblea generale dell'ONU nella seduta che si apre il 18 settembre.

Londra

Ufficiale USA chiede asilo in Cecoslovacchia

Un comunicato ufficiale pubblicato questo pomeriggio a Praga dichiara che un ufficiale americano comandante di una unità missilistica americana di stanza nella Germania federale, ha chiesto di poter ottenere il diritto d'asilo alle autorità cecoslovache « per ragioni di discriminazione razziale ».

Il comunicato precisa che

Dalla prigione in Arkansas

Il negro « King » sfida i razzisti

Il razzista Faubus, dello stesso partito di Kennedy, candidato per la quinta volta alla carica di governatore

WASHINGTON, 2. Un'aspra lotta razziale si annuncia anche quest'anno, nell'imminenza della riapertura delle scuole, nell'Arkansas dove i circoli razzisti hanno già dichiarato che si oppongono con ogni mezzo non solo all'integrazione scolastica e alla fine delle discriminazioni, ma anche ad ogni manifestazione di negri o di bianchi antirazzisti per imporre il rispetto della legge al governatore dell'Arkansas: il famigerato Faubus che nel 1958 fu al centro della campagna razzista contro l'ammissione dei negri alla scuola di Little Rock. Contemporaneamente, però, il massimo leader della NAACP (associazione nazionale per il progresso della gente di colore), Martin Luther King, ha lanciato la sua sfida alle autorità razziste dell'Arkansas e della Georgia.

Come si sa, King si trova in prigione in Arkansas. Egli ha inaugurato una nuova tecnica di lotta antirazzista: quella di farsi arrestare negli stati dove e in atto la discriminazione senza avvertire dei mezzi legali per ottenere la libertà dietro cauzione, fino a rendere ottiene le celle delle prigioni e a logorare così le forze di polizia e il personale carcerario.

Come in Arkansas anche in Georgia la situazione è gravissima tanto che lo stesso presidente Kennedy è stato costretto ieri a parlare nella sua conferenza stampa, durante la quale ha rivolto un ammonimento « alle autorità della Georgia ». Dispiaciuti per grossi profitti però, per Kennedy, nell'Arkansas dove il governatore razzista Faubus, che appartiene allo stesso partito del presidente, nonostante la campagna iniziata contro di lui da alcuni mesi, è candidato democratico alla carica di governatore dell'Arkansas.

Frattanto, Martin Luther King, dalla sua prigione ha dichiarato oggi: « Uscirò e andrò in Georgia e anche là ci batteremo contro il razzismo ».

Londra

Violenze razziste a Dudley

LONDRA, 2. Nuove violenze razziali sono state consumate la notte scorsa da bande di fascisti a Dudley, una cittadina del Worcestershire, dove i teppisti hanno assalito gruppi isolati di negri. Prima di mezzanotte, 200 bianchi hanno marciato sul quartiere abitato da negri e pakistani. Un teppista faceva andare in frantumi le finestre di una casa dalla quale uscivano 12 sianisti di cui uno ferito. Il rapido intervento della polizia, considerevolmente rafforzata dopo l'inizio dei disordini, ha evitato una battaglia campale.

Angiola Minella

Londra

Ufficiale USA chiede asilo in Cecoslovacchia

Un comunicato ufficiale pubblicato questo pomeriggio a Praga dichiara che un ufficiale americano comandante di una unità missilistica americana di stanza nella Germania federale, ha chiesto di poter ottenere il diritto d'asilo alle autorità cecoslovache « per ragioni di discriminazione razziale ».

Il comunicato precisa che

Dalla prigione in Arkansas

Il negro « King » sfida i razzisti

Il razzista Faubus, dello stesso partito di Kennedy, candidato per la quinta volta alla carica di governatore

WASHINGTON, 2. Un'aspra lotta razziale si annuncia anche quest'anno, nell'imminenza della riapertura delle scuole, nell'Arkansas dove i circoli razzisti hanno già dichiarato che si oppongono con ogni mezzo non solo all'integrazione scolastica e alla fine delle discriminazioni, ma anche ad ogni manifestazione di negri o di bianchi antirazzisti per imporre il rispetto della legge al governatore dell'Arkansas: il famigerato Faubus che nel 1958 fu al centro della campagna razzista contro l'ammissione dei negri alla scuola di Little Rock. Contemporaneamente, però, il massimo leader della NAACP (associazione nazionale per il progresso della gente di colore), Martin Luther King, ha lanciato la sua sfida alle autorità razziste dell'Arkansas e della Georgia.

Come si sa, King si trova in prigione in Arkansas. Egli ha inaugurato una nuova tecnica di lotta antirazzista: quella di farsi arrestare negli stati dove e in atto la discriminazione senza avvertire dei mezzi legali per ottenere la libertà dietro cauzione, fino a rendere ottiene le celle delle prigioni e a logorare così le forze di polizia e il personale carcerario.

Come in Arkansas anche in Georgia la situazione è gravissima tanto che lo stesso presidente Kennedy è stato costretto ieri a parlare nella sua conferenza stampa, durante la quale ha rivolto un ammonimento « alle autorità della Georgia ». Dispiaciuti per grossi profitti però, per Kennedy, nell'Arkansas dove il governatore razzista Faubus, che appartiene allo stesso partito del presidente, nonostante la campagna iniziata contro di lui da alcuni mesi, è candidato democratico alla carica di governatore dell'Arkansas.

Frattanto, Martin Luther King, dalla sua prigione ha dichiarato oggi: « Uscirò e andrò in Georgia e anche là ci batteremo contro il razzismo ».

Londra

Violenze razziste a Dudley

LONDRA, 2. Nuove violenze razziali sono state consumate la notte scorsa da bande di fascisti a Dudley, una cittadina del Worcestershire, dove i teppisti hanno assalito gruppi isolati di negri. Prima di mezzanotte, 200 bianchi hanno marciato sul quartiere abitato da negri e pakistani. Un teppista faceva andare in frantumi le finestre di una casa dalla quale uscivano 12 sianisti di cui uno ferito. Il rapido intervento della polizia, considerevolmente rafforzata dopo l'inizio dei disordini, ha evitato una battaglia campale.

Angiola Minella

Londra

Ufficiale USA chiede asilo in Cecoslovacchia

Un comunicato ufficiale pubblicato questo pomeriggio a Praga dichiara che un ufficiale americano comandante di una unità missilistica americana di stanza nella Germania federale, ha chiesto di poter ottenere il diritto d'asilo alle autorità cecoslovache « per ragioni di discriminazione razziale ».

Il comunicato precisa che

Dalla prigione in Arkansas

Il negro « King » sfida i razzisti

Il razzista Faubus, dello stesso partito di Kennedy, candidato per la quinta volta alla carica di governatore

WASHINGTON, 2. Un'aspra lotta razziale si annuncia anche quest'anno, nell'imminenza della riapertura delle scuole, nell'Arkansas dove i circoli razzisti hanno già dichiarato che si oppongono con ogni mezzo non solo all'integrazione scolastica e alla fine delle discriminazioni, ma anche ad ogni manifestazione di negri o di bianchi antirazzisti per imporre il rispetto della legge al governatore dell'Arkansas: il famigerato Faubus che nel 1958 fu al centro della campagna razzista contro l'ammissione dei negri alla scuola di Little Rock. Contemporaneamente, però, il massimo leader della NAACP (associazione nazionale per il progresso della gente di colore), Martin Luther King, ha lanciato la sua sfida alle autorità razziste dell'Arkansas e della Georgia.

Come si sa, King si trova in prigione in Arkansas. Egli ha inaugurato una nuova tecnica di lotta antirazzista: quella di farsi arrestare negli stati dove e in atto la discriminazione senza avvertire dei mezzi legali per ottenere la libertà dietro cauzione, fino a rendere ottiene le celle delle prigioni e a logorare così le forze di polizia e il personale carcerario.

Come in Arkansas anche in Georgia la situazione è gravissima tanto che lo stesso presidente Kennedy è stato costretto ieri a parlare nella sua conferenza stampa, durante la quale ha rivolto un ammonimento « alle autorità della Georgia ». Dispiaciuti per grossi profitti però, per Kennedy, nell'Arkansas dove il governatore razzista Faubus, che appartiene allo stesso partito del presidente, nonostante la campagna iniziata contro di lui da alcuni mesi, è candidato democratico alla carica di governatore dell'Arkansas.

Frattanto, Martin Luther King, dalla sua prigione ha dichiarato oggi: « Uscirò e andrò in Georgia e anche là ci batteremo contro il razzismo ».

Londra

Violenze razziste a Dudley

LONDRA, 2. Nuove violenze razziali sono state consumate la notte scorsa da bande di fascisti a Dudley, una cittadina del Worcestershire, dove i teppisti hanno assalito gruppi isolati di negri. Prima di mezzanotte, 200 bianchi hanno marciato sul quartiere abitato da negri e pakistani. Un teppista faceva andare in frantumi le finestre di una casa dalla quale uscivano 12 sianisti di cui uno ferito. Il rapido intervento della polizia, considerevolmente rafforzata dopo l'inizio dei disordini, ha evitato una battaglia campale.

Angiola Minella

Londra

Ufficiale USA chiede asilo in Cecoslovacchia

Un comunicato ufficiale pubblicato questo pomeriggio a Praga dichiara che un ufficiale americano comandante di una unità missilistica americana di stanza nella Germania federale, ha chiesto di poter ottenere il diritto d'asilo alle autorità cecoslovache « per ragioni di discriminazione razziale ».

Il comunicato precisa che

Dalla prigione in Arkansas

Il negro « King » sfida i razzisti

Il razzista Faubus, dello stesso partito di Kennedy, candidato per la quinta volta alla carica di governatore

WASHINGTON, 2. Un'aspra lotta razziale si annuncia anche quest'anno, nell'imminenza della riapertura delle scuole, nell'Arkansas dove i circoli razzisti hanno già dichiarato che si oppongono con ogni mezzo non solo all'integrazione scolastica e alla fine delle discriminazioni, ma anche ad ogni manifestazione di negri o di bianchi antirazzisti per imporre il rispetto della legge al governatore dell'Arkansas: il famigerato Faubus che nel 1958 fu al centro della campagna razzista contro l'ammissione dei negri alla scuola di Little Rock. Contemporaneamente, però, il massimo leader della NAACP (associazione nazionale per il progresso della gente di colore), Martin Luther King, ha lanciato la sua sfida alle autorità razziste dell'Arkansas e della Georgia.

Come si sa, King si trova in prigione in Arkansas. Egli ha inaugurato una nuova tecnica di lotta antirazzista: quella di farsi arrestare negli stati dove e in atto la discriminazione senza avvertire dei mezzi legali per ottenere la libertà dietro cauzione, fino a rendere ottiene le celle delle prigioni e a logorare così le forze di polizia e il personale carcerario.

Come in Arkansas anche in Georgia la situazione è gravissima tanto che lo stesso presidente Kennedy è stato costretto ieri a parlare nella sua conferenza stampa, durante la quale ha rivolto un ammonimento « alle autorità della Georgia ». Dispiaciuti per grossi profitti però, per Kennedy, nell'Arkansas dove il governatore razzista Faubus, che appartiene allo stesso partito del presidente, nonostante la campagna iniziata contro di lui da alcuni mesi, è candidato democratico alla carica di governatore dell'Arkansas.

Frattanto, Martin Luther King, dalla sua prigione ha dichiarato oggi: « Uscirò e andrò in Georgia e anche là ci batteremo contro il razzismo ».

Londra

Violenze razziste a Dudley

LONDRA, 2. Nuove violenze razziali sono state consumate la notte scorsa da bande di fascisti a Dudley, una cittadina del Worcestershire, dove i teppisti hanno assalito gruppi isolati di negri. Prima di mezzanotte, 200 bianchi hanno marciato sul quartiere abitato da negri e pakistani. Un teppista faceva andare in frantumi le finestre di una casa dalla quale uscivano 12 sianisti di cui uno ferito. Il rapido intervento della polizia, considerevolmente rafforzata dopo l'inizio dei disordini, ha evitato una battaglia campale.

Angiola Minella

Londra

Ufficiale USA chiede asilo in Cecoslovacchia

Un comunicato ufficiale pubblicato questo pomeriggio a Praga dichiara che un ufficiale americano comandante di una unità missilistica americana di stanza nella Germania federale, ha chiesto di poter ottenere il diritto d'asilo alle autorità cecoslovache « per ragioni di discriminazione razziale ».